

MAXI ACQUISTO CARNE FRANCESE SVENATA TRUFFA ON LINE

13 Ottobre 2010

PESCARA - Una truffa on line è stata sventata dal personale del Compartimento Regionale della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Pescara, che ha individuato l'autore e lo ha denunciato.

Si tratta di un uomo, B.L., di 41 anni, della provincia di Pescara, segnalato all'autorità giudiziaria per il reato di sostituzione di persona e utilizzo illecito di dati personali.

L'indagine ha preso il via quando il titolare di un'azienda di Tocco da Casauria (Pescara) ha segnalato alla Polizia postale l'effettuazione di un ordine, via mail, di un grande quantitativo di carne che la sua ditta avrebbe fatto arrivare a un'azienda francese.

L'imprenditore di Tocco ha assicurato di non aver mai effettuato quell'ordine per cui ha chiesto alla Polizia postale di risalire al vero autore.

Gli investigatori hanno scoperto che l'ordine in questione era arrivato da una casella di posta elettronica aperta con il nome dell'azienda toccolana e che, nel tempo, si erano succeduti diversi contatti sia on line che telefonici tra la ditta francese e un soggetto intenzionato a comprare una grossa quantità di carne bovina da immettere sul mercato italiano.

Su tutte le email di contatto erano stati riportati sia il nome che i riferimenti della ditta toccolana e cioè indirizzo, partita Iva, codice fiscale, telefono e fax.

Dall'analisi di tutti i dati e dei tabulati telefonici si è scoperto che la richiesta di merce è partita dalle utenze di un'altra ditta, che ha sede in provincia di Chieti, e lavorava nello stesso settore di quella di Tocco.

Si è risaliti così all'autore dei messaggi.

L'ordine è stato bloccato e per arrivare a districare la matassa si è passati anche attraverso l'ambasciata francese.